

Parrocchie passioniste San Silvestro e San Nicola in Calvi Risorta (Ce)

Questa volta è il turno di presentare le due parrocchie, guidate pastoralmente dai passionisti, nella città di Calvi Risorta (Ce), nella Diocesi di Teano-Calvi. Parrocchie intitolate, l'una a San Silvestro Papa nella Frazione di Visciano, e, l'altra, a San Nicola di Bari nella Frazione Zuni.

La Parrocchia di San Silvestro fu istituita nel 1650 e nel corso secoli, dal primario gruppo di case, si è estesa nella parte interna del Comune di Calvi Risorta fino alla Statale Casilina. Attualmente conta circa 3500 abitanti ed i nuclei familiari sono 800. I dati anagrafici ufficiali della parrocchia conferma la tendenza di una comunità che tende all'invecchiamento. Dal 1982 al 2004 sono nati circa 800 bambini. I battesimi annuali si attestano sul numero 20 ed i defunti pareggiano il conto ed il numero. Praticamente è natalità zero. Anche nei matrimoni religiosi si registra un calo, frutto della nuova cultura che tocca anche comunità antiche per tradizioni e valori.

La popolazione è composta da operai, militari, professionisti e contadini. La partecipazione alle celebrazioni eucaristiche domenicali e festive si attesta sul 30%. Feste di particolare interesse per la comunità è il titolare della Parrocchia, San Silvestro, e la Madonna delle Grazie. Per la formazione dei credenti si cura particolarmente la catechesi in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Sono presenti ed operanti nella parrocchia l'Azione Cattolica Italiana, l'Oratorio per i ragazzi, ed il Movimento Ecclesiale "Rinnovamento dello Spirito". Particolari celebrazioni che si curano nella parrocchia, anche da un punto di vista civile, sono la festa degli anziani e manifestazioni in occasione di avvenimenti speciali.

Molta cura è posta, soprattutto dall'attuale parroco, padre Bartolomeo Avagliano (una vera istituzione per Calvi Risorta, con circa 30 anni di servizio in questa parrocchia, nonostante la sua veneranda età di 86 anni compiuti da qualche mese), per la vita spirituale dei fedeli. Sono, infatti, assicurate sistematicamente dai passionisti della vicina comunità e da altre comunità la predicazione di tridui, Quarantore e panegirici vari. Per favorire l'approccio con la preghiera ed il raccoglimento, padre Bartolomeo Avagliano, da circa 20 anni, ha realizzato, sulla collina sovrastante la parrocchia, una vera oasi di spiritualità, di proprietà della Diocesi, dedicata alla Madonna di Lourdes. Un santuario tutto particolare, con cappelle, più o meno grandi, realizzate lungo il percorso che porta alla sommità della collina. A sostenere l'attività pastorale del parroco, in parrocchia operano gruppi particolari, ma non esistono gli organi di partecipazione ecclesiale, quali il consiglio pastorale e quello degli affari economici. La spiritualità passionista è fatta conoscere mediante la celebrazione dei santi della Congregazione di San Paolo della Croce ed altri momenti di catechesi incentrati sulla meditazione della Passione di Cristo.

L'ultima missione dei passionisti risale al 2002.

Una comunità viva ed operosa, che certamente avrebbe anche essa necessità di rinnovarsi come tutte le comunità parrocchiali che vogliono fare un cammino di potenziamento della fede e della pastorale al servizio anche della comunità civile.

L'altra parrocchia, quella più recente, guidata dai Passionisti in Calvi Risorta, è San Nicola di Bari, il cui parroco, anch'egli non più giovane, oggi 82 anni, è padre Vincenzo (Romualdo) Correale..



E' la parrocchia nella quale ricade territorialmente il convento dei passionisti di Calvi Risorta, conosciuto, una volta, come scuola apostolica, in quanto accoglieva i futuri passionisti, nella fase iniziale del loro cammino di formazione. Ora è una megastruttura, praticamente vuota, con la sola presenza della comunità religiosa, composta da nove sacerdoti.



La parrocchia fu istituita nel 1776 e conta, oggi, circa 1500 abitanti, distribuiti in 375 nuclei familiari. La parrocchia si estende nella zona interna di Calvi Risorta ed è composta da operai, professionisti, militari in pensione. Feste

particolari sono quella del titolare della parrocchia, San Nicola di Bari, e l'Immacolata. Feste civili riguardano le varie fasce di età, in particolare, quella degli anziani.

D'altra parte, anche in questa parrocchia composta di coppie per lo più avanti negli anni, la denatalità è un dato di fatto. Solo negli ultimi anni si sta recuperando su questo versante.

I battesimi sono circa 18 all'anno; mentre i defunti sono oltre 20 all'anno. I matrimoni si contano sulle punta delle dita, anche perché diverse coppie sposano fuori parrocchia. Ci sono molte persone ammalate che vengono visitate sistematicamente dal parroco. L'attività pastorale oltre a quella direttamente curata da padre Vincenzo Correale è sostenuta dal Consiglio pastorale e degli affari economici, particolarmente operativi, dall'Arciconfraternita di San Nicola (che ha 200 anni di storia), dall'Apostolato della Preghiera, dal servizio di ministranti, diacono, catechisti.

Molto curata è la liturgia con i canti assicurati dalle due corali parrocchiali che non fanno mai mancare la loro presenza soprattutto nei grandi eventi della comunità parrocchiale.

L'impegno pastorale trova una risposta leggibile nella buona partecipazione dei fedeli alla messa domenicale (oltre il 30%) e nelle varie feste e solennità, quando l'afflusso è maggiore e più consistente. Anche la vita spirituale della comunità è curata con speciale attenzione da parte del parroco, con la predicazione dei tridui, Quarantore, novena dei morti e di San Nicola. E sono i padri passionisti della vicina comunità oppure di altre comunità della Provincia dell'Addolorata ad assicurare la predicazione in questa parrocchia.

La spiritualità della Congregazione della Passione del Signore è inculcata mediante la celebrazione delle feste più ricordevoli dei Passionisti e soprattutto facendo tesoro delle vari occasioni dell'anno liturgico per proporre la riflessione sul mistero della Passione e Morte in Croce di nostro Signore. La Chiesa parrocchiale dopo un lungo periodo di ristrutturazione, lo scorso anno è stata riaperta al culto alla presenza del compianto Vescovo della Diocesi, monsignor Francesco Tommasiello, morto a 71 anni, il 22 ottobre 2005. In fase di ultimazione sono i lavori della canonica e delle opere parrocchiali, che risultano essere indispensabili per la normale attività della parrocchia.

I passionisti, che a Calvi Risorta, sono presenti con una loro casa fin dal 1926, da oltre un trentennio incidono con la guida pastorale delle due parrocchie di San Silvestro e San Nicola in modo evidente nella vita della comunità cristiana e civile della città calena.

Ed i fedeli e la città sono grati ai Passionisti, non solo perché impegnati nella parrocchia, ma anche in tante altre attività pastorali, della loro indispensabile presenza apostolica e spirituale che è visibile ed evidente a tutti coloro che sanno apprezzare il loro operato silenzioso e senza clamore.

Antonio Rungi

Presenza Missionaria Passionista